

Calderoli: ci andrà un politico al posto di Scajola

«L'unica certezza è che al posto di Scajola non ci andrà un tecnico: siamo un Governo politico e il ministro lo farà un politico. Il bipolarismo impone che la politica si assuma la sua responsabilità». Lo dice il ministro Roberto Calderoli.



Roberto Calderoli

Nichi Vendola: il Palazzo non mi prenderà l'anima

«Io non intendo lasciarmi divorare l'anima dal Palazzo, quello con la P maiuscola, non voglio perdere i miei sogni». Nichi Vendola, ospite di Victor Victoria, risponde così alla domanda se, in occasione delle regionali, avevano tentato di «assassinarlo».



Nichi Vendola

notte. Il 19, infatti, i ministri in Consiglio, lo smontarono pezzo per pezzo. La motivazione di facciata: pensare «anche alla prevenzione». La motivazione di fatto: i criteri per le liste pulite, «che lascerebbero fuori tanti dei nostri». Detto, fatto, comunque: si diede un oscuro «ok di massima», rinviando il tutto ad altra data.

Le cronache, intanto, portavano a galla quale fosse il problema di fondo: la questione dell'incandidabilità, appunto. «Il vaglio delle candidature non deve spettare ai tribunali», predicava Alfano. Anche Fini ci si mise in mezzo, invitando al contrario a stabilire «un'incandidabilità per cinque anni», anche per i parlamentari. Una

proposta fatta propria da Calderoli. E su questo punto ci si incartava, nel chiuso dei corridoi.

Si arrivò così al Consiglio dei ministri del 1 marzo: ok al ddl anticorru-

Senza testo

I ministri dissero sì al ddl «salvo intese», sperando nella memoria corta

zione, ma con la clausola «salvo intese», vale a dire senza testo definitivo. A «ballare», infatti, era proprio la norma sulle cosiddette «liste pulite». Calderoli voleva estendere l'incandidabi-

lità anche ai parlamentari, da via Arenula gli rispondevano non si può. Il tutto si risolse, nell'immediato con nessun cenno nel comunicato ufficiale e la conferma - da parte del ministro della Semplificazione - che quella norma c'era.

Di fatto, come in effetti è accaduto, si confidava sulla memoria corta. Le elezioni, le polemiche: di quel ddl nessuno parla più. Inabissato, con le sue penombre. A riportarlo a galla, dopo 58 giorni di assenza dalle cronache, sono i finiani. Che si chiedono: che fine ha fatto? Ce l'ha Napolitano, è la risposta. Ma, in realtà, solo da tre giorni. Dopo mesi nel cassetto. Riemerge,

comunque, Nel frattempo, però, è diventato un monstruum di 13 articoli. Prevede un piano nazionale anticorruzione, un Osservatorio a ciò preposto, una banca dati sui contratti pubblici, un elenco fornitori puliti eccetera. Resta l'inasprimento delle pene, ma sempre con l'accorgimento di lasciare invariati i tempi di prescrizione. Quanto alle liste pulite: sono inleggibili (ma non incandidabili) per 5 anni i parlamentari condannati per i reati più gravi e per quelli contro la pubblica amministrazione. Non proprio così voleva Berlusconi, man è pur sempre un compromesso. E la politica degli annunci a volte produce mostri, si sa. ♦

ULTIMA SETTIMANA

NUOVA COLLEZIONE MAGNIFIQUE

A METÀ PREZZO

benjamin sofà 3 posti in tessuto. Ora a soli 590€, anziché 1.180€.

Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente negli oltre 100 negozi specializzati poltronesofà

Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com

Promozione valida fino al 16 maggio in tutti i tessuti della collezione Glamour. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronesofà
BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO